

COMUNICATO STAMPA

Ludi Historici: a Bra la finale nazionale del concorso di eloquenza storica. Studenti da tutta Italia a confronto sul tema della difesa europea

Bra si prepara ad accogliere studenti provenienti da diverse regioni italiane per la finale nazionale dei **Ludi Historici – Dispute oratorie di storia contemporanea**, il concorso di eloquenza storica promosso dal Liceo “Giolitti-Gandino”. L'appuntamento conclusivo della IX edizione si terrà **venerdì 10 aprile 2026, alle ore 15 al Teatro Politeama di Bra**, dove i migliori studenti, selezionati con severi criteri, si confronteranno in una gara pubblica di argomentazione storica, davanti alla giuria scientifica e alle classi partecipanti.

Il progetto, coordinato dalla professoressa **Elena Angeleri**, docente di storia e filosofia del liceo braidese, è diventato negli anni uno degli esempi più originali di **didattica della storia contemporanea** nel panorama scolastico italiano. Nato con l'obiettivo di avvicinare gli studenti allo studio della storia recente attraverso il confronto e il dibattito, il concorso coinvolge classi degli ultimi anni delle scuole superiori provenienti da tutto il Paese. Nel corso delle varie edizioni i Ludi Historici hanno assunto un carattere pienamente nazionale: studenti del Nord, del Centro e del Sud Italia partecipano ogni anno al percorso di studio e preparazione che culmina nella finale braidese. Questa dimensione geografica ampia rappresenta uno degli aspetti più significativi dell'iniziativa, perché trasforma il concorso in un momento di incontro tra scuole e realtà culturali diverse, unite dall'interesse per la storia e dal desiderio di confrontarsi su temi di grande rilevanza civile.

Alla base dei Ludi Historici c'è un'idea precisa di insegnamento della storia. Non si tratta soltanto di conoscere fatti e date, ma di imparare a interpretarli, a collegarli tra loro e a discuterli criticamente. Per questo il concorso è strutturato come una disputa oratoria, ispirata alla tradizione classica: gli studenti sono chiamati a **sostenere una tesi su un tema storico**, costruendo un discorso argomentato e convincente. Il percorso coinvolge **interi classi**, che lavorano durante l'anno alla preparazione della gara. **Ogni classe sceglie un proprio “campione”**, lo studente che rappresenterà il lavoro del gruppo nelle dispute. Dietro ogni intervento non c'è quindi soltanto la preparazione individuale, ma il lavoro collettivo di compagni e docenti: letture, discussioni, ricerca di materiali e confronto sulle diverse interpretazioni storiografiche.

Il tema scelto per la IX edizione (2025-2026) è particolarmente significativo nel contesto internazionale attuale: **“L'Europa in guerra? La politica estera e di difesa europea dal secondo dopoguerra al nuovo disordine mondiale.”** Oggi le tensioni geopolitiche, i conflitti e le nuove dinamiche globali hanno riportato al centro del dibattito la questione della sicurezza europea e del ruolo dell'Unione nello scenario internazionale. Affrontare storicamente questo tema significa ripercorrere il lungo cammino dell'Europa dalla nascita delle prime istituzioni comunitarie fino alle sfide del presente. Per gli studenti si tratta di un'occasione preziosa per comprendere meglio i processi storici che stanno dietro alle attuali scelte politiche e per interrogarsi sul futuro del continente. In questo senso i Ludi Historici rappresentano non solo una gara culturale, ma anche un vero **laboratorio di cittadinanza**.

Il percorso di preparazione alla gara è stato accompagnato da un ciclo di **lezioni di approfondimento** tenute da studiosi e specialisti della storia politica e delle relazioni internazionali. Tra i relatori figurano **Francesco Tuccari**, professore di Storia delle dottrine politiche all'Università di Torino, **Paolo Caraffini**, professore di Storia dell'integrazione europea nello stesso ateneo, **Edoardo Greppi**, professore emerito di Diritto internazionale, e **Giovanni Borgognone**, anch'egli

docente di Storia delle dottrine politiche a Torino. Gli stessi studiosi faranno parte della **giuria scientifica** della finale, contribuendo a valutare gli interventi degli studenti e a individuare il miglior oratore dell'edizione.

I finalisti dovranno affrontare un **tema estratto a sorte** tra diversi sottotemi preparati dalla giuria e avranno pochi minuti per organizzare il proprio intervento. La valutazione terrà conto della qualità dell'esposizione, della solidità delle argomentazioni, della capacità di collegare la riflessione storica con l'attualità e dell'efficacia retorica. Alla finale parteciperanno **sei studenti provenienti da diverse regioni italiane**, confermando la dimensione nazionale del concorso. I finalisti dell'edizione 2025-2026 sono: **Massimo Lombardo**, classe 5B dell'IIS "Mazzini" di Vittoria (RG), **Francesco Dalmoro**, classe 5A del Liceo "Giolitti-Gandino" di Bra, **Tea Ceccarelli**, classe 5G SA del Liceo "Savoia Benincasa" di Ancona, **Matteo Mancuso**, classe 5SB del Liceo Scientifico "Francesco Vercelli" di Asti, **Alessio Guarneri**, classe VB del Liceo "Vittorio Emanuele II" di Palermo, **Ugo Vollero**, classe 4B del Liceo Classico "Giannone" di Caserta.

Al termine della disputa la giuria proclamerà il vincitore, al quale verrà assegnato il tradizionale titolo latino di **"Vir bonus dicendi peritus"**, attribuito al miglior oratore della competizione. Il riconoscimento sarà accompagnato da un premio in denaro. La finale del 10 aprile rappresenterà non soltanto l'atto conclusivo di un percorso iniziato mesi prima nelle aule scolastiche, ma anche la celebrazione di una scuola che mette al centro **il pensiero critico, la curiosità intellettuale e il dialogo tra giovani** provenienti da tutta Italia.

Link allo streaming della finale: <https://meet.google.com/tum-hoas-asi>

Per prenotare il posto a sedere si consiglia il form: <https://forms.gle/gdSJfyw7WYghhy3B9>